



Ministero della Giustizia  
**COLLEGIO NAZIONALE**  
PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

## I PERITI AGRARI SOSTENGONO LE PROPOSTE DI LEGGE PER LA DEFISCALIZZAZIONE DEL VERDE PRIVATO

Nella Sala Regina della Camera dei Deputati il *“Coordinamento Nazionale Filiera del Florovivaismo e del Paesaggio”* che associa tutte le maggiori organizzazioni rappresentative del comparti florovivaistico ha organizzato un evento per introdurre misure di defiscalizzazione per il verde privato. Impeccabile l’organizzazione presieduta dall’instancabile, determinata e brava **Nada Forbici (Imprenditrice affermata e iscritta al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati)**, che, forse per la prima volta è riuscita a portare in un pubblico confronto, il Parlamento (**L’on Bernardo**, Presidente Commissione Finanze Camera dei Deputati, **l’On. Realacci** Presidente della Commissione Ambiente, territorio ...; **l’On. Edoardo Fanucci**, Vicepresidente Commissione Bilancio Camera dei Deputati, uno che il settore l’ha vissuto essendo nato e cresciuto a Montecatini Terme e che insieme **all’On. Bernardo** ha firmato la Proposta di Legge Atto camera n. 3800 **“Introduzione dell’art. 16-ter del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di detrazione delle spese per interventi straordinari di “sistemazione a verde” di aree scoperte di pertinenza delle unità immobiliari private”**; **l’On. Tentori** membro della Commissione Attività Produttive Camera dei Deputati e il **Sen. Susta** della Commissione Finanze al Senato (*sua è la prima proposta di legge in materia di defiscalizzazione del verde privato e sue sono stesse le considerazioni finali*). Anche il **Ministero Martina** non ha voluto far mancare la sua voce delegando il Capo gabinetto Dott. Ferrara. Negli interventi, in tutti gli interventi tecnici e politici, professionali e sindacali sono emersi tutti i valori, la pluralità di obiettivi che le proposte di legge possono attuare. Realizzare “sistemare o incrementare un giardino, sostituire al cemento un brano di natura è un’operazione che consente di: migliorare la qualità dell’ambiente e la salute pubblica (Dott. Lucio Zinni membro del Consiglio Nazionale Esecutivo SIMG; D.ssa Rita Baraldi, primo ricercatore dell’Istituto di Biometeorologia del CNR di Bologna); promuovere la riqualificazione ecologico ambientale delle aree edificate, incremento del decoro delle città e del paesaggio; riconoscimento dell’intera filiera progettista-vivaista-impiantista-giardiniere (Arch Stefano Boeri Architetto e Urbanista di fama mondiale); Mitigazione delle temperature, miglioramento della qualità dell’aria, aumento della qualità della vita (**Massimo Atelli**



*Ministero della Giustizia*  
**COLLEGIO NAZIONALE**  
PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

**Presidente del comitato verde pubblico del Ministero dell'ambiente e Magistrato della Corte dei Conti**). Ma le ricadute sono rilevanti anche sul piano economico e occupazionale: aumento dell'occupazione, incremento del gettito fiscale, crescita del valore degli immobili, emersione del lavoro sommerso. Temi questi che in più riprese la Presidente Nada Forbici ha inserito nelle domande sollecitazioni fatte ai relatori, ma che nell'intervento della **D.ssa Marcella Caradonna** (Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di Milano) hanno trovato risposte puntuali. Tutti, anche il **Vicepresidente Nazionale della Coldiretti Prandini** hanno convenuto che da innumerevoli studi risulta ormai evidente che i benefici superano di gran lunga i costi necessari a coprire il bonus del verde. La leva fiscale è certamente un formidabile fattore di sviluppo e ogni cittadino, sia esso proprietario di un piccolo giardino o di un sito storico, potrebbe finalmente contribuire con il proprio investimento verde alla crescita del benessere ambientale, economico, culturale dell'intera collettività. Il **Presidente Braga** con la Sua presenza ha voluto confermare il pieno sostegno alle proposte di legge che oltre al rafforzare un comparto "verde" per eccellenza che dà lavoro a 180.000 addetti e coinvolge un numero rilevante di Periti agrari e Periti Agrari Laureati, che qualificano la qualità dei progetti, delle realizzazioni dei giardini, nonché degli interventi di sistemazioni del verde pubblico e privato. Se le parole di concreta fiducia spese di fronte a centinaia di intervenuti, operatori del settore, professionisti, rappresentanti di organizzazioni e organismi, in un tempo breve potremmo assistere all'approvazione della legge tanto attesa. Un Grazie particolare ai Colleghi **Nada Forbici**, organizzatrice dell'evento, **Pellegatta di Como** e **Leonardo Perronace** già Presidente del Collegio Territoriale di Roma, protagonisti di una qualificata presenza rappresentativa delle qualità dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati